

(Fonte: gelocal.it/nuovavenezia)

Mucca si ribella, operaio accoltellato

ERACLEA. Si ribella, scalcia e fa partire un coltello, così un grosso bovino ha ferito uno dei suoi macellatori. E' accaduto, in pieno stile «Mucche alla riscossa» ieri pomeriggio al macello di Antonio Manzini in via IV Novembre ad Eraclea. Il bovino, una grossa mucca destinata al macello, si è improvvisamente ribellata iniziando a scalciare disperatamente contro gli operai che la stavano conducendo alla macellazione.

Sembrava tranquilla, ma l'animale ha percepito che la sua fine era ormai prossima e davanti agli affilati coltelli ha iniziato a muggire e dimenarsi con i suoi quintali di rabbia.

Nello scalciare violentemente ha colpito un coltello in mano a un operaio che è schizzato via e la lama è finita dritta nel torace di un collega. Per M.M di 32 anni di Latisana, uno dei macellatori, la lama del coltello vibrato inavvertitamente in aria ha provocato una ferita da taglio non grave, fortunatamente guaribile in 15 giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di San Donà e della stazione di Eraclea per i primi accertamenti, mentre l'autoambulanza del 118 ha trasportato il ferito all'ospedale di San Donà.

L'uomo è stato preso in cura dal personale del pronto soccorso che ha medicato la ferita al torace, fortunatamente non grave. Ulteriori indagini saranno adesso condotte dai carabinieri di Eraclea in quanto la ferita non molto profonda, non comporta l'intervento dello Spisal, l'ufficio dell'Asl 10 competente in caso di infortuni sul lavoro.

Alla fine di questa curiosa vicenda, il bovino non potrà comunque sottrarsi al suo triste destino che è quello di diventare una considerevole quantità di filetti, roast beef e altre specialità che finiranno alla griglia o in forno. (g.ca.)

[25 settembre 2004](#)